

**Al dirigente dell' "Istituto Comprensivo Borromeo" Roma**

**Al Presidente e ai membri del Consiglio d'Istituto**

Oggetto: punto 4 dell'ordine del giorno Consiglio D'Istituto del 28/10/2015.

In merito alla proposta di trasloco delle classi dal plesso "XXV Aprile" al plesso "Cerboni" gli insegnanti intendono esprimere le proprie riflessioni:

- 1) L'edificio "XXV Aprile" è una costruzione degli anni 70 che si adatta maggiormente alle esigenze dei bambini di oggi, dove lo stare a scuola prevede ampi spazi di movimento e di osmosi tra aule ed è fondamentale per il lavoro in piccoli gruppi e a gruppi aperti. Esempio pratico è il progetto classi 2.0 (attuato dalle attuali classi terze e finanziato dall'Indire per i prossimi 5 anni), che trova il suo principio nella possibilità di poter lavorare contemporaneamente su tre classi semplicemente rimanendo con le porte aperte. Tale modalità sarebbe impossibile in una ubicazione diversa;
- 2) l'edificio "Cerboni" è una costruzione degli anni 30 progettato su indicazioni e finalità didattiche lontane dalle attuali: tale struttura determina una difficoltà di comunicazione con le altre classi e gli altri docenti gravando soprattutto sulle possibilità di collaborazione che risulterebbero difficoltose;
- 3) l'edificio "XXV Aprile" ha una struttura aperta che consente una comunicazione efficace tra i docenti e i collaboratori fattore che si rivela fondamentale a livello organizzativo/didattico;
- 4) nell'edificio "XXV Aprile" le classi adibite al sostegno, tutte munite di supporti tecnologici, sono di facile accesso e garantiscono una completa fruibilità da parte degli alunni con bisogni educativi speciali;
- 5) nell'edificio "XXV Aprile" sono ubicate anche la ludoteca e l'aula di psicomotricità, due ambienti dove si realizzano i progetti delle classi del primo ciclo, inoltre sono spazi indispensabili per l'accoglienza e il lavoro personalizzato con gli alunni che presentano disabilità grave, già presenti nella scuola;
- 6) i laboratori si trovano tutti nell'edificio "XXV Aprile". Il RAV elaborato nel nostro I.C. ha posto come primo punto tra gli obiettivi di miglioramento "il progettare per competenze" e questo significa didattica LABORATORIALE. La scuola, difatti, ha indicato nella richiesta dell'organico di potenziamento del 15 ottobre scorso al primo posto il potenziamento delle attività di laboratorio;
- 7) le risorse a disposizione per la vigilanza della scuola sono tre. Nel plesso "XXV Aprile" si riesce a garantire la sorveglianza anche grazie alla sopracitata collaborazione tra docenti e collaboratori, la struttura aperta infatti fa sì che si riesca ad avere una visione degli alunni anche quando vanno in bagno o si spostano da una classe all'altra. Nell'edificio "Cerboni" avendo corridoi ciechi non si può assolutamente garantire tale sorveglianza;
- 8) per raggiungere la mensa il trasferimento dalle aule comporterebbe lo spostamento quotidiano delle classi già a partire dalle ore 12.00 o dalle ore 13.00, con conseguente uscita all'aperto;

- 9) analogamente, per usufruire della palestra sita nell'edificio "XXV Aprile" comporterebbe un'uscita dall' edificio causando un notevole disagio per gli alunni specie nei mesi invernali;
- 10) lo scorso anno sono stati erogati dal municipio dei fondi per l'installazione di lavagne a muro nelle aule della scuola "XXV Aprile". Spostarsi vorrebbe dire dover nuovamente richiedere lo stanziamento di tali fondi;
- 11) il teatro della scuola è sito nell' edificio "XXV Aprile"
- 12) i bagni della "XXV Aprile" risultano funzionanti. Il mal funzionamento infatti è stato attribuito dagli addetti del municipio intervenuti, a dei rotoli di carta igienica gettati nel water.

Tali considerazioni emergono da una prassi lavorativa/ didattica pluriennale incentrata su una modalità operativa che prevede l'attività laboratoriale come punto di forza della attività scolastica.

Non bisogna altresì dimenticare che il nostro Istituto è considerato ad alto rischio di dispersione scolastica.

Per quanto sopra esplicitato gli insegnanti manifestano la volontà di permanere nell' edificio "XXV Aprile" ritenendolo più idoneo e funzionali alle attività previste dal POF e soprattutto per le attività di laboratorio emerse come fondanti nel RAV.

Contestualmente si richiede il ripristino dell'ultimo piano, per lavorare in situazione di agio.

Cordiali saluti.

Roma 27 ottobre 2015.